

N.	ENTE	PARERE/DELIBERA	N. IN PARERE/ DELIBERA	TEMA	OSSERVAZIONI	PROPOSTA DI RISOLUZIONE (ACCOGLIBILE/NON ACCOGLIBILE)	FASE PER L'OTTEMPERANZA
1	RT - Genio Civile Valdarno Superiore	Pratica idraulica n. 79615/2021 Prot. 0157920 Data 09/04/2021	a)	IDRAULICA	a) verifica idraulica dei manufatti in cui scorre il Fosso Cascine del Riccio nel tratto tombato, anche in considerazione dei nuovi apporti scaricati dal sistema di drenaggio delle acque di piattaforma; verifica idraulica del manufatto di attraversamento del corso d'acqua individuato al codice MV35016 nel reticolo idrografico della Regione Toscana che viene attraversato dalla viabilità in progetto nei pressi della particella 558 del Foglio 8 del Comune di Impruneta; verifica idraulica del manufatto di attraversamento del Fosso Cascine del Riccio che viene attraversato dalla viabilità in progetto nei pressi della particella 13 del Foglio 8 del Comune di Impruneta;	ACCOGLIBILE Le verifiche saranno effettuate in fase di sviluppo della Progettazione Esecutiva.	Progetto Esecutivo
	RT - Genio Civile Valdarno Superiore	Pratica idraulica n. 79615/2021 Prot. 0157920 Data 09/04/2021	b)	IDRAULICA	b) venga valuta la fattibilità di stombare il Fosso Cascine del Riccio nel tratto interessato dalla nuova viabilità in progetto;	ACCOGLIBILE In fase di Progettazione Esecutiva sarà effettuata una verifica per valutare la fattibilità della proposta.	Progetto Esecutivo
	RT - Genio Civile Valdarno Superiore	Pratica idraulica n. 79615/2021 Prot. 0157920 Data 09/04/2021	c)	IDRAULICA	si fa altresì presente che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni: c) sia sempre garantita l'accessibilità al Fosso Cascine del Riccio a personale e mezzi di sorveglianza e manutenzione dello scrivente Settore Genio Civile Valdarno Superiore e del Consorzio di Bonifica n. 3 Medio Valdarno;	ACCOGLIBILE Le verifiche potranno essere effettuate durante lo sviluppo del Progetto Esecutivo, a seguito di confronto con il Consorzio	Progetto Esecutivo
	RT - Genio Civile Valdarno Superiore	Pratica idraulica n. 79615/2021 Prot. 0157920 Data 09/04/2021	d)	IDRAULICA	d) dovrà essere conseguita concessione demaniale per il sistema di scarico delle acque meteoriche nel Fosso Cascine del Riccio e dell'attraversamento viario del corso d'acqua individuato al codice MV35016 previa presentazione di istanza secondo la modulistica scaricabile al link: https://www.regione.toscana.it/-/modulistica-per-la-tutela-delle-opere-idrauliche-e-la-gestione-dell'irrigazione-idriche-e-della-costa ; in corrispondenza degli scarichi la sponda dovrà essere adeguatamente protetta;	ACCOGLIBILE Richiesta di concessione da effettuare durante la fase di Progettazione Esecutiva	Progetto Esecutivo
2	ARPAT - Settore VIA/VAS	Richiesta della Regione Toscana prot. n. 79615 del 23/2/2021 (prot. ARPAT n. 2021/13796) Nota ARPAT Prot. 0133594 Data 25/03/2021	-	RUMORE	Il modello acustico è stato tarato regolarmente. Rispetto a quanto previsto dalla D.G.R. n. 857/2013 (Deliberazione G.R. 21 ottobre 2013, n. 857 "Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 89/98": https://www.regione.toscana.it/documents/10180/528013/DGR+857_13.pdf/6bce47f9-be7f-440d-950e-bc26a09c6f40), la documentazione presentata risulta carente dei dati di traffico della nuova strada simulata. Sono stati ipotizzati 1.000 veicoli/giorno ed il tecnico afferma che tale valore è in linea con viabilità analoghe a quella in esame. Considerando che il valore ipotizzato è piuttosto limitato, si ritiene che esso possa essere insufficiente e che occorra riportare la fonte di letteratura o altre realizzazioni similari da cui è stato tratto. Si richiede pertanto che siano verificati i dati di traffico ipotizzati per la nuova strada di progetto riportandone le fonti bibliografiche.	ACCOLTA Lo studio acustico aggiornato è stato allegato alla documentazione proposta alla base della presente CdS	Progetto Definitivo
3	Consorzio bonifica medio Valdarno	Parere del 23.03.2021	-	IDRAULICA	parere favorevole in merito all'intervento "07- Mantenimento viabilità provvisoria accesso cava di Monteripaldi da cantiere C7", con le seguenti prescrizioni: - Gli scarichi previsti nel "Fosso Cascine del Riccio" dovranno essere ben visibili, al fine di evitare danneggiamenti degli stessi durante gli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria;	ACCOGLIBILE In fase di definizione del Progetto Esecutivo saranno previste eventuali protezioni delle sponde.	Progetto Esecutivo
4	Consorzio bonifica medio Valdarno	Parere del 23.03.2021	-	IDRAULICA	parere favorevole in merito all'intervento "07- Mantenimento viabilità provvisoria accesso cava di Monteripaldi da cantiere C7", con le seguenti prescrizioni: - Il "Fosso Cascine del Riccio" in corrispondenza dei sopracitati scarichi, dovrà essere adeguatamente protetto al fine di evitare erosioni.	ACCOGLIBILE In fase di definizione del Progetto Esecutivo saranno previste eventuali protezioni delle sponde.	Progetto Esecutivo
5	PUBLIACQUA	Prot. 27906/21 del 15/04/2021	-	IDRAULICA	Considerando che la strada esistente di accesso all'area C7 sarà ceduta all'amministrazione comunale e vista la presenza di una condotta fognaria che insiste su tale viabilità (ad oggi inaccessibile/privata) Publiacqua prescrive che siano "risolti" e riportati a quota stradale tutti i chiusini dei pozzetti della condotta fognaria esistenti. Qualora non fossero presenti, si prescrive di realizzare dei pozzetti di ispezione da collocare in equidistanza (ogni 35/40 m.) e ad ogni cambio di direzione della condotta.	ACCOGLIBILE 1) In fase di Progettazione Esecutiva si potranno individuare tramite rilievo topografico i pozzetti fognari e prevederne il rialzo. 2) In fase di Progettazione Esecutiva sarà valutata la necessità di realizzare nuovi pozzetti d'ispezione.	Progetto Esecutivo
6	PUBLIACQUA	Prot. 0056808/23 del 05/10/2023	-	IDRAULICA	In relazione allo stato di conservazione e servizio dell'infrastruttura fognaria, chiediamo che sia realizzata a onere economico del soggetto attuatore degli interventi, una video-ispezione di tutto il tratto ricadente in proprietà privata per nostre opportune valutazioni compresa la georeferenziazione del tratto fognario indicato, seguendo le istruzioni contenute nel file di esempio allegato alla presente.	NON ACCOGLIBILE La prescrizione avanzata si ritiene non a carico del Soggetto Proponente e quindi non accoglibile.	-
7	MATTM	Prot. 9922 del 01-02-2021	-	VIA	l'opportuna documentazione tecnica da presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per consentire la verifica della non sostanzialità delle ottimizzazioni progettuali apportate al progetto in argomento rispetto agli interventi approvati con DEC/VIA/3914 del 7/9/1999	ACCOLTA Autostrade per l'Italia il 04.01.2022 ha trasmesso al Ministero della Transizione Ecologica la documentazione tecnica per consentire la verifica della non sostanzialità delle ottimizzazioni apportate all'originario progetto degli interventi nn. 01, 02, 03, 04, 07, 08 e 11: verifica conclusasi con esito positivo in data 21.03.2022;	Chiusa
	ARPAT - Settore VIA/VAS	Richiesta della Regione Toscana prot. n. 79615 del 23/2/2021 (prot. ARPAT n. 2021/13796) Nota ARPAT Prot. 0133594 Data 25/03/2021	-	RUMORE	per la fase di cantiere di tutte le opere in progetto, al fine di ridurre o contenere i possibili impatti sulle matrici ambientali (acque, suolo, rumore e atmosfera) così come per la corretta gestione dei rifiuti e delle terre da cava, si ritiene debba essere fatto riferimento alle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte da ARPAT	ACCOGLIBILE I contenuti delle linee guida saranno richiamati all'interno del capitolato ambientale del progetto esecutivo	Progetto esecutivo
7	ARPAT - Settore VIA/VAS	Richiesta della Regione Toscana prot. n. 79615 del 23/2/2021 (prot. ARPAT n. 2021/13796) Nota ARPAT Prot. 0133594 Data 25/03/2021	-	RUMORE	non sono presenti valutazioni dell'impatto acustico nella fase di cantiere per la realizzazione delle opere, come previsto dal D.P.G.R. n. 2/R/2014 3: si ritiene necessario che, prima dell'avvio dei lavori, sia prodotta una valutazione previsionale, che dovrà essere conservata presso il cantiere, sulla base della quale richiedere le autorizzazioni in deroga acustica ai Comuni di competenza qualora i livelli sonori attesi presso i recettori lo rendessero necessario;	ACCOLTA Lo studio acustico aggiornato è stato allegato alla documentazione proposta alla base della presente CdS.	Progetto Definitivo
8	ARPAT - Settore VIA/VAS	Richiesta della Regione Toscana prot. n. 79615 del 23/2/2021 (prot. ARPAT n. 2021/13796) Nota ARPAT Prot. 0133594 Data 25/03/2021	-	RUMORE	piano di monitoraggio acustico post operam nel quale siano previste fonometrie in alcune postazioni e la messa a punto di un modello previsionale, tarato e aggiornato alla data di entrata in esercizio, che consenta di valutare il rispetto dei limiti presso tutti i ricettori, anche laddove non misurati; ulteriori punti di monitoraggio strumentali dovranno essere previsti presso tutti i recettori sensibili impattati dall'infrastruttura e, in seguito all'eventuale segnalazione da parte della popolazione residente, in corrispondenza delle rispettive abitazioni. Lo stesso piano dovrà indicare le azioni/interventi previste in caso di superamento dei limiti applicabili e di scostamenti peggiorativi rispetto agli obiettivi	NON APPLICABILE I risultati delle simulazioni acustiche evidenziano che l'inserimento della nuova viabilità non modifica il clima acustico preesistente in maniera significativa. È anzi ipotizzabile che l'inserimento della nuova strada comporti una possibile riduzione dei flussi in transito lungo l'attuale via Del Ponte a Iozzi, consentendo quindi un miglioramento del clima acustico atteso per gli edifici in affaccio a tale viabilità.	-
9	ARPAT - Settore VIA/VAS	Richiesta della Regione Toscana prot. n. 79615 del 23/2/2021 (prot. ARPAT n. 2021/13796) Nota ARPAT Prot. 0133594 Data 25/03/2021	-	RUMORE	sono state effettuate valutazioni previsionali di impatto acustico sui soli recettori residenziali, mentre occorre includere tutti gli edifici e alle aree edificabili nell'area limitrofa alle opere in progetto potenzialmente impattate dalle opere di progetto, conformemente all'art. 1, lettera l) del D.P.R. 142/2004. Inoltre, per le aree edificabili, è necessaria un'esplícita dichiarazione di ogni Comune coinvolto che ne escluda la presenza o, qualora invece la attesti, sarà necessario che tali aree siano considerate alla stregua di ogni altro recettore. Infine, ove non eseguite, si ritengono necessarie valutazioni puntuali e presentazioni tabellari dei livelli sonori previsti che riportino la fascia acustica del PCCA o di pertinenza dell'infrastruttura e cui appartengono i recettori, le informazioni sulla loro eventuale ubicazione in area di concorso/aula, i pertinenti limiti acustici, i livelli sonori ante operam ed i previsti livelli sonori diurno e notturno;	ACCOLTA Lo studio acustico aggiornato è stato allegato alla documentazione proposta alla base della presente CdS. Alla luce dei regolamenti urbanistici ad oggi disponibili, non emerge la presenza di aree edificabili ricadenti nell'ambito oggetto di studio.	Progetto Definitivo
10	ARPAT - Settore VIA/VAS	Richiesta della Regione Toscana prot. n. 79615 del 23/2/2021 (prot. ARPAT n. 2021/13796) Nota ARPAT Prot. 0133594 Data 25/03/2021	-	RUMORE	alcuni livelli sonori attesi presso i recettori sono prossimi al rispettivo limite. Considerando che ogni misura e stima modellistica è affetta da incertezza, quel tipo di situazione in futuro potrebbe divenire una criticità. Pertanto, per affrontarla correttamente e sistematicamente, si ritiene che, secondo buona tecnica e a maggior tutela della popolazione dagli effetti previsti, sia necessario tener conto di questi livelli nella valutazione tecnica. In particolare, si ritiene opportuno che debba essere stimata l'incertezza estesa, al 95% di confidenza, dei valori stimati nella VIA e utilizzarla nella valutazione di conformità di ogni opera: il valore stimato, aumentato dell'incertezza estesa, dovrà essere minore del limite applicabile.	ACCOLTA Lo studio acustico aggiornato è stato allegato alla documentazione proposta alla base della presente CdS. A seguito dell'aggiornamento dello studio acustico e degli approfondimenti svolti in ambito trasportistico, si è verificato che anche considerando un incremento di 2 dBA (indicato come valore rappresentativo dell'incertezza modellistica), non si avrebbero superamenti rispetto ai limiti applicabili al progetto.	Progetto Definitivo

N.	ENTE	PARERE/DELIBERA	TEMA	OSSERVAZIONI	PROPOSTA DI RISOLUZIONE (ACCOGLIBILE/NON ACCOGLIBILE)	FASE PER L'OTTEMPERANZA
1	RT - Genio Civile Valdarno Superiore	Pratica idraulica n. 79615/2021 Prot. 0157920 Data 09/04/2021	MANUTENZIONE	la pista ciclabile in adiacenza al Fiume Greve non potrà essere realizzata in avanzamento a fiume con muro di sottoscarpa e soprastante parapetto in quanto di ostacolo alla sorveglianza e manutenzione del corso d'acqua; dovrà essere idonea al transito dei mezzi di sorveglianza e di manutenzione del corso d'acqua che non risponderanno di eventuali danni alle opere la cui gestione e riparazione resta a carico del proponente;	ACCOLTA Il tratto interessato è stato modificato arretrando la pista ciclopedonale all'interno della recinzione esistente della proprietà Comunale, eliminando pertanto la necessità di realizzazione del muro di sottoscarpa. Suddetta nuova configurazione del tracciato comporta il contestuale adeguamento del cancello carrabile di accesso alla proprietà Comunale. Vedi tavola 0G287-PD-TECN-STD-PL000-DGE-000001.	Progetto Definitivo
2	Consorzio bonifica medio Valdarno	Parere del 23.03.2021	MANUTENZIONE	Per quanto di ns. competenza siamo con la presente a rilasciare parere favorevole in merito all'intervento "02- Pista Ciclopedonale - nell'area di Certosa", con le seguenti prescrizioni: - Nel tratto A, dove il percorso ciclopedonale in progetto costeggia il Fiume Greve, si richiede che la pista venga realizzata in modo da permettere il transito dei mezzi atti alla manutenzione delle opere idrauliche e del reticolo in gestione.	ACCOLTA Il tratto interessato è stato modificato arretrando la pista ciclopedonale all'interno della recinzione esistente della proprietà Comunale, eliminando pertanto la necessità di realizzazione del muro di sottoscarpa. Suddetta nuova configurazione del tracciato comporta il contestuale adeguamento del cancello carrabile di accesso alla proprietà Comunale. Vedi tavola 0G287-PD-TECN-STD-PL000-DGE-000001.	Progetto Definitivo
3	Consorzio bonifica medio Valdarno	Parere del 23.03.2021	MANUTENZIONE	Per quanto di ns. competenza siamo con la presente a rilasciare parere favorevole in merito all'intervento "02- Pista Ciclopedonale - nell'area di Certosa", con le seguenti prescrizioni: - Il posizionamento di eventuali manufatti e/o opere di arredo e completamento (guard rail, parapetti, segnaletica, corpi illuminanti, paletti, catene, ecc) dovranno trovare opportuna collocazione in modo da non ostacolare la manutenzione ordinaria delle opere idrauliche e del reticolo.	ACCOGLIBILE In fase di Progetto Esecutivo si verificherà che gli elementi di arredo (es. illuminazione) abbiano opportuna collocazione per non risultare ostacolo alla manutenzione.	Progetto Esecutivo
4	PUBLIACQUA	Prot. 27906/21 del 15/04/2021	IDRAULICA	Come segnato in premessa alleghiamo la documentazione di riferimento per queste quattro opere (Parco Pali, Adeguamento area Certosa, Adeguamento SS Cassia, Parcheggio Scambiatore Certosa) tra loro strettamente collegate, attendendo di valutare un progetto esecutivo come richiesto nelle nostre precedenti comunicazioni. Si ricorda che la realizzazione di tali opere sarà regolamentata da apposita convenzione dei lavori e il trasferimento delle stesse disciplinato dalla determina dirigenziale di A.I.T n. 39, dell'11/06/2015, "Procedura per la presa in carico di infrastrutture del S.I.I. realizzate da soggetti diversi dal Gestore". Per il prosieguo della pratica e per la redazione del preventivo delle opere da porre a carico del soggetto attuatore/proponente ci dovrà essere trasmesso il progetto esecutivo delle opere idriche e fognarie per l'area "Parco Pali", per la nuova ciclabile/Cassia e area nuovo Parcheggio uscita autostradale Firenze Impruneta che recepisca le prescrizioni di cui sopra e quelle indicate nelle Planimetrie schematiche della conferenza di servizi qui allegate e predisposto secondo il nostro elenco Elaborati di Progetto a voi trasmesso.	NON ACCOGLIBILE Considerato che le nuove opere aggiuntive richieste dall'Ente non risultano funzionali ed attinenti alla previsione progettuale proposta, la richiesta avanzata non è da ritenersi a carico del Soggetto Proponente e quindi non accoglibile. Inoltre, viste le tempistiche autorizzative e attuative dell'intervento qui proposto, si rimanda all'Ente la valutazione di una progettazione e la relativa realizzazione delle nuove linee di sottoservizi, così come richieste, coerentemente con le proprie necessità e previsioni. Resta inteso che nell'ambito dell'esecuzione dei lavori verranno valutate e concordate le puntuali necessità di risoluzione delle interferenze.	-
5	PUBLIACQUA	Prot. 46173/19 del 07/08/2019	IDRAULICA	La nuova rotatoria adiacente il ponte autostradale dovrà essere interessata dalla posa di una nuova condotta idrica di progetto in ghisa sferoidale Dn 100, da realizzare nella sede della pista ciclabile che proseguirà in direzione Est verso Via Quintole per le Rose, e verso la pista ciclabile del Parco Pali in adiacenza al fiume Greve (tratto A), dove dovrà essere realizzata in ghisa sferoidale Dn 200	NON ACCOGLIBILE Considerato che le nuove opere aggiuntive richieste dall'Ente non risultano funzionali ed attinenti alla previsione progettuale proposta, la richiesta avanzata non è da ritenersi a carico del Soggetto Proponente e quindi non accoglibile. Inoltre, viste le tempistiche autorizzative e attuative dell'intervento qui proposto, si rimanda all'Ente la valutazione di una progettazione e la relativa realizzazione delle nuove linee di sottoservizi, così come richieste, coerentemente con le proprie necessità e previsioni. Resta inteso che nell'ambito dell'esecuzione dei lavori verranno valutate e concordate le puntuali necessità di risoluzione delle interferenze.	-
6	PUBLIACQUA	Prot. 46173/19 del 07/08/2019	IDRAULICA	Si prescrive che tutti i chiusini di acquedotto e fognatura interessati dalle lavorazioni siano riportati alla nuova quota di progetto (stradale/spartitraffico/calpestio), verificando preliminarmente eventuali interferenze dovute al posizionamento e alla profondità di fondazione di eventuali plinti di lampioni, semaforici o segnaletici. Tali tipi di fondazioni non dovranno mai sovrapporsi alle infrastrutture del SII, mantenendo una distanza non inferiore ad 1,00 m dal fianco delle condotte di acquedotto e fognatura.	ACCOGLIBILE Resta inteso che nell'ambito del progetto esecutivo e dell'esecuzione dei lavori verranno valutate e concordate le puntuali necessità di risoluzione delle interferenze, tra cui la messa a quota di eventuali preesistenze.	Progetto Esecutivo/Fase esecutiva
7	MATTM	Prot. 9922.del 01-02-2021	VIA	Richiesto invio dell'opportuna documentazione tecnica da presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per consentire la verifica della non sostanzialità delle ottimizzazioni progettuali apportate al progetto in argomento rispetto agli interventi approvati con DEC/VIA/3914 del 7/9/1999	ACCOLTA Autostrade per l'Italia il 04.01.2022 ha trasmesso al Ministero della Transizione Ecologica la documentazione tecnica per consentire la verifica della non sostanzialità delle ottimizzazioni apportate all'originario progetto degli interventi nn. 01, 02, 03, 04, 07, 08 e 11: verifica conclusasi con esito positivo in data 21.03.2022;	Chiusa
7	Direzione Ambiente ed Energia SETTORE Tutela della Natura e del Mare	Prot. 0149477 Data 06/04/2021	TORRENTE GREVE	per gli interventi posti in siti confinanti col torr. Greve si chiedono integrazioni riguardanti: 1. le aree di compensazione idraulica che debbano eventualmente essere realizzate, e in particolare: la loro dislocazione e la possibilità di dedicarle anche a miglioramenti della funzionalità ecologica del territorio, prevedendovi opportuni lavori di ordinaria manutenzione che non interferiscano con le specie protette che potrebbero colonizzarle; 2. informazioni circa l'eventuale presenza di specie legnose invasive, comprensiva dell'indicazione delle modalità per evitarne l'ulteriore diffusione e delle azioni di recupero ambientale 3. la disposizione di quinte vegetali sempreverdi di separazione tra le aree dedicate alla libera fruizione e quelle di competenza fluviale, al fine di migliorare le condizioni di funzionalità ecologica del torrente;	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE 1. I volumi da recuperare per l'incremento di impermeabilizzazione sono stati definiti in fase di progettazione degli 11 interventi compensativi dell'ampliamento autostradale Firenze Nord-Firenze sud. In fase di progetto esecutivo verranno eventualmente aggiornati. Le aree di compensazione idraulica di tali volumi verranno gestite nel più ampio procedimento di recupero dei volumi residuali della tratta Firenze Nord-Firenze Sud nonché dell'adiacente parcheggio di Certosa. 2/3 L'opera in progetto non interferisce direttamente con il torrente o i relativi argini. Per tale motivo non si ritengono applicabili le richieste relative alla presenza di specie legnose invasive e alla disposizione di quinte vegetali.	Progetto esecutivo
	ARPAT - Settore VIA/VAS	Richiesta della Regione Toscana prot. n. 79615 del 23/2/2021 (prot. ARPAT n. 2021/13796) Nota ARPAT Prot. 0133594 Data 25/03/2021	RUMORE	per la fase di cantiere di tutte le opere in progetto, al fine di ridurre o contenere i possibili impatti sulle matrici ambientali (acque, suolo, rumore e atmosfera) così come per la corretta gestione dei rifiuti e delle terre da cavo, si ritiene debba essere fatto riferimento alle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte da ARPAT	ACCOGLIBILE I contenuti delle linee guida saranno richiamati all' interno del capitolato ambientale del progetto esecutivo	Progetto esecutivo
8	ARPAT - Settore VIA/VAS	Richiesta della Regione Toscana prot. n. 79615 del 23/2/2021 (prot. ARPAT n. 2021/13796) Nota ARPAT Prot. 0133594 Data 25/03/2021	RUMORE	non sono presenti valutazioni dell'impatto acustico nella fase di cantiere per la realizzazione delle opere, come previsto dal D.P.G.R. n. 2/R/2014 3: si ritiene necessario che, prima dell'avvio dei lavori, sia prodotta una valutazione previsionale, che dovrà essere conservata presso il cantiere, sulla base della quale richiedere le autorizzazioni in deroga acustica ai Comuni di competenza qualora i livelli sonori attesi presso i recettori lo rendessero necessario;	ACCOGLIBILE Le valutazioni saranno effettuate nelle successive fasi	Progetto Esecutivo/Fase esecutiva

N.	ENTE	PARERE/DELIBERA	TEMA	OSSERVAZIONI	PROPOSTA DI RISOLUZIONE (ACCOGLIBILE/NON ACCOGLIBILE)	FASE PER L'OTTEMPERANZA
1	RT - Genio Civile Valdarno Superiore	Pratica Idraulica n. 79615 del 23/2/2021 (prot. ARPAT n. 2021/13796) Data 09/04/2021	IDRAULICA	a) dovrà essere conseguita concessione demaniale per il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche nel Fiume Greve costituito da embrii e manufatto di scarico previa presentazione di istanza (secondo la modulistica scaricabile al link: https://www.regione.toscana.it/modulistica-per-la-tutela-delle-opere-idrauliche-e-la-gestione-delle-risorse-idriche-e-della-costa) in corrispondenza dello scarico la sponda dovrà essere adeguatamente protetta con scogliera a salvaripa per un'estensione di 2,00 mt a monte ed a valle dello stesso; manufatto di scarico ed embrii dovranno essere idonei al transito dei mezzi di manutenzione del corso d'acqua che non risponderanno di eventuali danni alle opere e la gestione e riparazione resta a carico del proponente;	ACCOGLIBILE In fase di Progettazione Esecutiva potrà essere prevista opportuna protezione della sponda in corrispondenza dello scarico ed integrato il progetto con manufatto di scarico. Le necessarie autorizzazioni saranno richieste in fase successiva. La manutenzione dell'intera opera e dei manufatti idraulici sarà posta a carico dell'ente destinatario, secondo apposita convenzione.	Progetto Esecutivo/Convenzione
3	ARPAT - Settore VIA/VAS	Richiesta della Regione Toscana prot. n. 79615 del 23/2/2021 (prot. ARPAT n. 2021/13796) Nota ARPAT Prot. 0133594 Data 25/03/2021	RUMORE	Rispetto a quanto previsto dalla D.G.R. n. 857/2013 (Deliberazione G.R. 21 ottobre 2013, n. 857 "Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 69/96" https://www.regione.toscana.it/documenti/10160520013204887_13.pdf) e della D.G.R. n. 14006 del 26/09/2014) la documentazione presentata risulta carente per gli aspetti di seguito riportati, per i quali si evidenziano le necessarie integrazioni: - nella documentazione sono state riportate alcune delle impostazioni di simulazione senza chiarire a quale distanza dal ricevitore è situato il punto in cui sono stati raccolti i risultati, il coefficiente di assorbimento del terreno, il tipo di suolo adottato, il coefficiente di riflessione di facciata (dovrebbe essere pari ad 1). Si richiede pertanto di riportare tutte le impostazioni rilevanti dei modelli acustici simulati scegliendoli tra quelli più adeguati al caso. Indicare i dati di traffico della SS Cassia e la loro fonte;	ACCOLTA RELATIVAMENTE ALL'ADEGUAMENTO SU SS CASSIA Lo studio acustico aggiornato è stato allegato alla documentazione proposta alla base della presente CdS. (Relativamente al parcheggio di Certosa si rimanda alla CdS dell'intervento)	Progetto Definitivo
2	Consorzio bonifica medio Valdarno	Parere del 23.03.2021	IDRAULICA	NULLA - "Intervento "04. Adeguamento SS Cassia - area Certosa" esula dalle proprie competenze e non interferisce con il reticolo idrografico in gestione	NON NECESSITA DI RISCONTRO	-
3	PUBLICACQUA	Prot. 27906/21 del 15/04/2021	IDRAULICA	Come segnato in premessa alleghiamo la documentazione di riferimento per queste quattro opere (Parco Pal, Adeguamento area Certosa, Adeguamento SS Cassia, Parcheggio Scambiatore Certosa) tra loro strettamente collegate, attendendo di valutare un progetto esecutivo come richiesto nelle nostre precedenti comunicazioni. Si ricorda che la realizzazione di tali opere sarà regolamentata da apposita convenzione dei lavori e il trasferimento delle stesse disciplinato dalla determina dirigenziale di A.I.T. n. 39, dell'11/06/2015, "Procedura per la presa in carico di infrastrutture del S.I.I. realizzate da soggetti diversi dal Gestore". Per il proseguo della pratica e per la redazione del preventivo delle opere da parte a carico del soggetto attuatore/proponente ci dovrà essere trasmesso il progetto esecutivo delle opere idriche e fognarie per l'area "Parco Pal", per la nuova ciclabile/Cassia e area nuovo Parcheggio uscita autostradale Firenze Impruneta che ne ricapica le prescrizioni di cui sopra e quelle indicate nelle Planimetrie schematiche della conferenza di servizi già allegata e predisposto secondo il nostro elenco Elaborati di Progetto a voi trasmesso.	NON ACCOGLIBILE Considerato che le nuove opere aggiuntive richieste dall'Ente non risultano funzionali ed attinenti alla previsione progettuale proposta, la richiesta avanzata non è da ritenersi a carico del Soggetto Proponente e quindi non accoglibile. Inoltre, viste le tempistiche autorizzative e attuative dell'intervento qui proposto, si rimanda all'Ente la valutazione di una progettazione e la relativa realizzazione delle nuove linee di sottoservizi, così come richieste, coerentemente con le proprie necessità e previsioni. Resta inteso che nell'ambito dell'esecuzione dei lavori verranno valutate e concordate le puntuali necessità di risoluzione delle interferenze.	-
4	PUBLICACQUA	Parere da prot.46173/19 del 07/08/2019	IDRAULICA	Nei tratti di Via Cassia interessati dalla realizzazione della nuova viabilità, insistono infrastrutture del S.I.I., come evidenziato nelle planimetrie schematiche allegate alla presente. Sistema Idrico Le infrastrutture idriche del S.I.I. risultano quelle più interessate dal progetto in oggetto, particolarmente nell'area dove verrà realizzato il nuovo parcheggio "Certosa" con annessa nuova rotonda stradale. La nuova rotonda adiacente il ponte Autostradale, dovrà essere interessata dalla posa di una nuova condotta idrica di progetto in ghisa sferoidale Dn 100, da realizzare nella sede della pista ciclabile che proseguirà in direzione Est verso Via di Quante per le Rose, e verso la pista ciclabile del parco Pal in adiacenza al Fiume Greve (tratto A), dove dovrà essere realizzata in ghisa sferoidale Dn 200. Ricordiamo che nell'area adibita a futuro parcheggio, è localizzato il contatore d'utenza del casello Autostradale che andrà ricollocato altrove. Se tale parcheggio assumerà destinazione finale di carattere pubblico, si dovrà estendere la tabazione fino al limite della proprietà per ricollegare la fornitura ricca del casello. Inoltre, sempre all'interno dell'area da destinare a parcheggio, sono presenti due pozzi ad uso idropotabile che potranno essere dismessi solo dopo l'ultimazione delle opere infrastrutturali di collegamento con la nuova rete prelevata dal "Collettore" proveniente dal "Collettore". Pertanto dovrà essere previsto il collegamento dei due pozzi alla condotta presente in Via Cassia che assicuri il mantenimento del servizio idrico fino alla realizzazione delle opere. Quindi preliminarmente alle opere di realizzazione del nuovo parcheggio, Autostrade S.p.A., per il mantenimento del livello del servizio idrico, dovrà realizzare una condotta interrata in Pead (3) (previsione), che congiunga gli attuali pozzi fino al ponte Autostradale (direzione Bottai), al fine di procedere al collegamento dei pozzi con le infrastrutture di acquedotto esistenti. Premesso quanto sopra, si ricorda che preso atto che la maggioranza delle opere di Progetto interessano esigenze profondità di scavo relative al tappeto e/o binder, si prescrive che tutti i chiusini di acquedotto e fognatura interessati dalle lavorazioni siano riportati alla nuova quota di progetto (stradale/ spartitraffico / calpestio), verificando preliminarmente eventuali interferenze dovute al posizionamento e alla profondità di fondazione di eventuali piloni di lampioni, semaforici o segnalatici. Tali tipi di fondazioni non dovranno mai sovrapporsi alle infrastrutture del S.I.I., mantenendo una distanza non inferiore a 1,00 m. dal fianco delle condotte di acquedotto e fognatura.	NON ACCOGLIBILE RELATIVAMENTE ALL'ADEGUAMENTO SU SS CASSIA Considerato che le nuove opere aggiuntive richieste dall'Ente non risultano funzionali ed attinenti alla previsione progettuale proposta, la richiesta avanzata non è da ritenersi a carico del Soggetto Proponente e quindi non accoglibile. Inoltre, viste le tempistiche autorizzative e attuative dell'intervento qui proposto, si rimanda all'Ente la valutazione di una progettazione e la relativa realizzazione delle nuove linee di sottoservizi, così come richieste, coerentemente con le proprie necessità e previsioni. Resta inteso che nell'ambito dell'esecuzione dei lavori verranno valutate e concordate le puntuali necessità di risoluzione delle interferenze. (Relativamente al parcheggio di Certosa si rimanda alla CdS dell'intervento oggetto di iter autorizzativo separato)	-
5	PUBLICACQUA	Parere da prot.46173/19 del 07/08/2019	IDRAULICA	Nei tratti di Via Cassia interessati dalla realizzazione della nuova viabilità, insistono infrastrutture del S.I.I., come evidenziato nelle planimetrie schematiche allegate alla presente. Sistema Fognario Esaminata la documentazione messa a Ns. Disposizione, le condotte fognarie non sembrano interferire con il progetto in oggetto, si ricorda pertanto che i chiusini di fognatura (ove interessati dalle lavorazioni), siano riportati alla nuova quota stradale di progetto e/o di calpestio. Le acque meteoriche del nuovo parcheggio, dovranno essere recapitate in corpi ricettori superficiali esistenti in loco con rete di smaltimento dedicata, separata, e del tutto indipendente dalla rete di smaltimento delle acque nere. Si informa che lo smaltimento delle acque meteoriche non rientra nella gestione del S.I.I., pertanto il oggetto proponente dovrà richiedere le necessarie autorizzazioni dalla competente autorità. La realizzazione delle opere di acquedotto sarà regolamentata da apposita convenzione dei lavori, e il trasferimento delle stesse disciplinato dalla determina dirigenziale di A.I.T. n. 39, dell'11/06/2015, "Procedura per la presa in carico di infrastrutture del S.I.I. realizzate da soggetti diversi dal Gestore".	ACCOGLIBILE RELATIVAMENTE ALL'ADEGUAMENTO SU SS CASSIA Per quanto attiene i chiusini sarà verificata in fase di Progettazione Esecutiva la quota e le eventuali interferenze. I dettagli progettuali saranno gestiti nel PE. Il sistema di smaltimento delle acque meteoriche sarà studiato in fase di progettazione esecutiva; le relative autorizzazioni saranno gestite durante lo sviluppo progettuale. In fase esecutiva e comunque prima dell'avvio delle lavorazioni, sarà richiesto il tracciamento e la verifica della corretta posizione del sottoservizio.	Progetto Esecutivo/Fase Esecutiva
6	PUBLICACQUA	Prot. 0056806/23 del 05/10/2023	IDRAULICA	Con riferimento alle opere che andrte ad eseguire nel tratto della SS. Cassia dal sottopasso della A1 fino all'abitato di Bottai e oltre, sarà cura della scrivente valutare se sono necessari interventi sulle infrastrutture del S.I.I. che saranno realizzati prima dei vostri ripristini.	NON NECESSITA DI RISCONTRO Per quanto riguarda gli eventuali interventi necessari sulle opere del S.I.I., si rimanda alla non accoglibilità delle eventuali richieste, come da punti precedenti.	-
7	MATTM	Prot. 9922 del 01-02-2021	VIA	L'opportuna documentazione tecnica da presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per consentire la verifica della non sostanzialità delle ottimizzazioni progettuali apportate al progetto in argomento rispetto agli interventi approvati con DEC/VIA/3914 del 7/9/1999	ACCOLTA Autostrade per l'Italia il 04.01.2022 ha trasmesso al Ministero della Transizione Ecologica la documentazione tecnica per consentire la verifica della non sostanzialità delle ottimizzazioni apportate all'originario progetto degli interventi nn. 01, 02, 03, 04, 07, 08 e 11: verifica conclusasi con esito positivo in data 21.03.2022.	Chiusa
7	Direzione Ambiente ed Energia SETTORE Tutela della Natura e del Mare	Prot. 0149477 Data 06/04/2021	TORRENTE GREVE	per gli interventi posti in siti confinanti col torr. Greve si chiedono integrazioni riguardanti: - le aree di compensazione idraulica che debbano eventualmente essere realizzate, e in particolare: la loro delimitazione e la possibilità di dedicarle anche a miglioramenti della funzionalità ecologica del territorio, prevedendo opportuni lavori di ordinaria manutenzione che non interferiscano con le specie protette che potrebbero colonizzarle; - informazioni circa l'eventuale presenza di specie legnose invasive, comprensiva dell'indicazione della modalità per evitare l'ulteriore diffusione e delle azioni di recupero ambientale (specie vegetali ed ecotipi da impiegare, ecc); - la disposizione di quinte vegetali sempreverdi di separazione tra le aree dedicate alla libera fruizione e quelle di competenza fluviale, al fine di migliorare le condizioni di funzionalità ecologica del torrente;	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE 1. I volumi da recuperare per l'incremento di impermeabilizzazione sono stati definiti in fase di progettazione degli 11 interventi compensativi dell'impianto autostradale Firenze Nord-Firenze sud. In fase di progetto esecutivo verranno eventualmente aggiornati. Le aree di compensazione idraulica di tali volumi verranno gestite nel più ampio procedimento di recupero dei volumi residuali della tratta Firenze Nord-Firenze Sud nonché dell'adiacente parcheggio di Certosa. 2/3 L'opera in progetto non interferisce direttamente con il torrente o i relativi argini. Per tale motivo non si ritengono applicabili le richieste relative alla presenza di specie legnose invasive e alla disposizione di quinte vegetali.	Progetto esecutivo
	ARPAT - Settore VIA/VAS	Richiesta della Regione Toscana prot. n. 79615 del 23/2/2021 (prot. ARPAT n. 2021/13796) Nota ARPAT Prot. 0133594 Data 25/03/2021	RUMORE	per la fase di cantiere di tutte le opere in progetto, al fine di ridurre o contenere i possibili impatti sulle matrici ambientali (acque, suolo, rumore e atmosfera) così come per la corretta gestione dei rifiuti e delle terre da cava, si ritiene debba essere fatto riferimento alle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte da ARPAT	ACCOGLIBILE I contenuti delle linee guida saranno richiamati all'interno del capitolato ambientale del progetto esecutivo	Progetto esecutivo
8	ARPAT - Settore VIA/VAS	Richiesta della Regione Toscana prot. n. 79615 del 23/2/2021 (prot. ARPAT n. 2021/13796) Nota ARPAT Prot. 0133594 Data 25/03/2021	RUMORE	non sono presenti valutazioni dell'impatto acustico nella fase di cantiere per la realizzazione delle opere, come previsto dal D.P.G.R. n. 2/R/2014 3; si ritiene necessario che, prima dell'avvio dei lavori, sia prodotta una valutazione previsionale, che dovrà essere conservata presso i cantieri, sulla base della quale richiedere le autorizzazioni in deroga acustica ai Comuni di competenza qualora i livelli sonori attesi presso i recettori lo rendessero necessario;	ACCOLTA Lo studio acustico aggiornato è stato allegato alla documentazione proposta alla base della presente CdS.	Progetto Definitivo
9	ARPAT - Settore VIA/VAS	Richiesta della Regione Toscana prot. n. 79615 del 23/2/2021 (prot. ARPAT n. 2021/13796) Nota ARPAT Prot. 0133594 Data 25/03/2021	RUMORE	piano di monitoraggio acustico post operam nel quale siano previste fonometrie in alcune postazioni e la messa a punto di un modello previsionale, tarato e aggiornato alla data di entrata in esercizio, che consenta di valutare il rispetto dei limiti presso tutti i recettori, anche laddove non misurati; ulteriori punti di monitoraggio strumentali dovranno essere previsti presso tutti i recettori sensibili impattati dall'infrastruttura e in seguito all'eventuale segnalazione da parte della popolazione residente, in corrispondenza delle rispettive abitazioni. Lo stesso piano dovrà indicare le azioni/interventi previste in caso di superamento dei limiti applicabili e di sostamenti peggiorativi rispetto agli obiettivi	ACCOGLIBILE Verrà eseguito il monitoraggio ante e post operam per la componente acustica	Ante/Post Operam
10	ARPAT - Settore VIA/VAS	Richiesta della Regione Toscana prot. n. 79615 del 23/2/2021 (prot. ARPAT n. 2021/13796) Nota ARPAT Prot. 0133594 Data 25/03/2021	RUMORE	sono state effettuate valutazioni previsionali di impatto acustico sui soli recettori residenziali, mentre occorre includere tutti gli edifici e alle aree edificabili nell'area limitrofa alle opere in progetto potenzialmente impattate dalle opere di progetto, conformemente all'art. 1, lettera i) del D.P.R. 142/2004. Inoltre, per le aree edificabili, è necessario un'esplicita dichiarazione di ogni Comune coinvolto che ne escluda la presenza, a qualora invece la attestò, sarà necessario che tali aree siano considerate alla stregua di ogni altro recettore. Infine, ove non eseguite, si ritengono necessarie valutazioni puntuali e presentazioni tabellari dei livelli sonori previsti che riportino la fascia acustica del PCCA o di pertinenza dell'infrastruttura a cui appartengono i recettori, le informazioni sulla loro eventuale ubicazione in area di concorsualità, i pertinenti limiti acustici, i livelli sonori ante operam ed i previsti livelli sonori diurno e notturno;	ACCOLTA Dall'analisi degli strumenti urbanistici comunali non risultano aree di espansione residenziale in programma nella zona di interesse del progetto (capitolo 3). Si precisa inoltre che, oltre a quelli valutati, non sono presenti altri edifici che risultino significativamente impattati dal progetto in esame.	Progetto Definitivo
11	ARPAT - Settore VIA/VAS	Richiesta della Regione Toscana prot. n. 79615 del 23/2/2021 (prot. ARPAT n. 2021/13796) Nota ARPAT Prot. 0133594 Data 25/03/2021	RUMORE	alcuni livelli sonori attesi presso i recettori sono prossimi al rispettivo limite. Considerando che ogni misura e stima metodistica è affetta da incertezza, quel tipo di situazione in futuro potrebbe divenire una criticità. Pertanto, per affrontarla costantemente e sistematicamente, si ritiene che, secondo buona tecnica e a maggior tutela della popolazione dagli effetti previsti, sia necessario nelle valutazioni di previsione di cui alla parte quarta del D.lgs. 152/2006, il rispetto dei valori limite previsti dal Piano comunale di classificazione acustica, fatta salva la possibilità per il proponente di chiedere ai Comuni competenti una deroga acustica per lo specifico cantiere e per la specifica attività rumorosa, privilegiando comunque la messa in opere di misure di mitigazione; l'adozione delle misure previste per limitare la produzione e la propagazione di polveri dalla parte quinta del d.lgs. 152/2006 e del vigente Piano regionale della qualità dell'aria, allegato2, paragrafo 6; al termine dei lavori, il ripristino dell'area di intervento e la rimozione di macchinari o attrezzature o installazioni utilizzate, le emissioni della viabilità di cantiere sulla viabilità ordinaria devono avvenire nel rispetto del Codice della strada e del relativo regolamento attuativo, senza creare pericolo o intralcio alla circolazione, programmare i flussi di mezzi in entrata ed in uscita dal cantiere al fine di evitare punte di traffico indotto sulla viabilità interessata.	ACCOLTA Si rappresenta che, trattandosi di un'opera strettamente connessa con i lavori di ampliamento dell'autostrada A1, tutte le impostazioni del modello ed i criteri di progettazione sono coerenti con quelli utilizzati per lo studio acustico dell'A1 che ha ottenuto la compatibilità ambientale con DEC/VIA-1999-3914. Pertanto risultano coerenti anche i livelli di tutela dei recettori interessati dall'opera in oggetto. Inoltre, come risulta dal par. 5.5.4., il modello è stato ulteriormente verificato in corrispondenza di uno dei recettori più esposti al progetto e risulta sovrastimato a favore dei recettori in entrata i periodi di riferimento (+2,8 dBA in media).	Progetto Definitivo
12	Settore VIA VIA	82384 del 24/02/2021 44876 del 03/02/2021	LINEE GUIDA	si ritiene opportuno raccomandare e ricordare al Proponente quanto segue; l'adozione nel capitolato di appalto delle linee guida redatte da Arpat "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale", gennaio 2018, pubblicate sul sito web della Agenzia, nell'ambito dei piani di sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008, prendere in esame, tra l'altro, i rischi e le misure di prevenzione relativi ai lavori da svolgersi in prossimità di linee elettriche, di infrastrutture di trasporto, di condotte dei gas nonché in aree a pericolosità idraulica. Adottare misure per evitare l'accesso dei non addetti alle aree di cantiere; le disposizioni del regolamento di cui al D.P.G.R. n. 46/R/2008, art.40ter, relative alla corretta gestione delle acque meteoriche di cantiere; le aree di cantiere; qualora dovessero verificarsi sversamenti accidentali, l'attivazione delle procedure di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/2006 e seguenti. In caso di ritrovamento di terreni inquinati, l'attivazione delle misure di prevenzione di cui alla parte quarta del D.lgs. 152/2006, il rispetto dei valori limite previsti dal Piano comunale di classificazione acustica, fatta salva la possibilità per il proponente di chiedere ai Comuni competenti una deroga acustica per lo specifico cantiere e per la specifica attività rumorosa, privilegiando comunque la messa in opere di misure di mitigazione; l'adozione delle misure previste per limitare la produzione e la propagazione di polveri dalla parte quinta del d.lgs. 152/2006 e del vigente Piano regionale della qualità dell'aria, allegato2, paragrafo 6; al termine dei lavori, il ripristino dell'area di intervento e la rimozione di macchinari o attrezzature o installazioni utilizzate, le emissioni della viabilità di cantiere sulla viabilità ordinaria devono avvenire nel rispetto del Codice della strada e del relativo regolamento attuativo, senza creare pericolo o intralcio alla circolazione, programmare i flussi di mezzi in entrata ed in uscita dal cantiere al fine di evitare punte di traffico indotto sulla viabilità interessata.	ACCOGLIBILE I documenti di Progetto esecutivo (Capitolato ambientale, POS, Gestione materie,...) conterranno le prescrizioni/indicazioni in merito ai punti rilevati	Progetto esecutivo